

**COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO
ZONA VII**

Fiumata di Petrella Salto

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: ELEZIONE DELLA GIUNTA -

N° 05

DEL 06/08/2012

L'anno **DUEMILADODICI** addì **SEI** del mese di **AGOSTO** alle ore **18.30** e seg.ti, in Fiumata di Petrella Salto e nella consueta sala delle adunanze, convocata nelle forme consuete, il **CONSIGLIO** della Comunità Montana si è ivi riunito.

			Fatto l'appello nominale risultano	
			PRESENTE	ASSENTE
1	PONZANI	Antonio Presidente Vicario	X	<input type="checkbox"/>
2	BELLIZZI	Marcello	X	<input type="checkbox"/>
3	BONVENTRE	Salvatore	X	<input type="checkbox"/>
4	BUZZI	Pierluigi	X	<input type="checkbox"/>
5	DE NICOLA	Angelo	X	<input type="checkbox"/>
6	DE SANTIS	Domenico	X	<input type="checkbox"/>
7	FORNARA	Andrea	X	<input type="checkbox"/>
8	FORNARI	Felice	X	<input type="checkbox"/>
9	GALLINA	Giovanni	X	<input type="checkbox"/>
10	GATTI	Domenico	X	<input type="checkbox"/>
11	GATTI	Gianfranco	<input type="checkbox"/>	X
12	GIAMPIETRI	Walter	<input type="checkbox"/>	X
13	GIULI	Luigi	X	<input type="checkbox"/>
14	MOZZETTI	Sergio	X	<input type="checkbox"/>
15	NICOLAI	Michele Pasquale	X	<input type="checkbox"/>
16	SALINI	Manuel	X	<input type="checkbox"/>
17	SEVERI	Monica	X	<input type="checkbox"/>
18	STAZI	Aldo	X	<input type="checkbox"/>
19	TROIANI	Danilo	X	<input type="checkbox"/>
20	VALENTE	Paolo	X	<input type="checkbox"/>
21	VULPIANI	Giuseppe	X	<input type="checkbox"/>

Assiste all'adunanza il Segretario, **D.ssa Silvia RIDOLFI**.

Il **PRESIDENTE VICARIO, Antonio Ponzani** visto che il numero degli intervenuti è legale per deliberare, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: Elezione della Giunta

Richiamata la precedente deliberazione ad oggetto " *Convalida del rappresentante del Comune di Fiamignano e dichiarazione di decadenza del Presidente e della Giunta*";

Preso atto del documento programmatico presentato al Consiglio ai sensi dell'art. 26 comma 2 del vigente Statuto, contenente la lista dei candidati alla carica di presidente e di assessori della Comunità Montana;

Dato atto che lo stesso è stato sottoscritto da almeno un terzo dei consiglieri assegnati alla Comunità Montana così come richiesto dal comma 2 del predetto art. 26;

Dato atto che occorre procedere all'elezione della Giunta mediante scrutinio palese, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

SI PROPONE

- 1. Di eleggere il consigliere Michele Pasquale Nicolai, alla carica di Presidente della Comunità Montana Salto Cicolano;*
- 2. Di eleggere i consiglieri Domenico Gatti e Luigi Giuli alla carica di assessori della Comunità Montana.*
- 3. Di conferire al presente atto immediata eseguibilità ai sensi di legge.*

VERBALE DI SEDUTA AD OGGETTO: ELEZIONE DELLA GIUNTA -

IL PRESIDENTE VICARIO PONZANI, prima dell'apertura del punto all'odg., chiede al Consiglio di votare sulla proposta del consigliere Domenico Gatti, in ordine ad una breve sospensione della seduta;

Pertanto il Consiglio, con votazione unanime legalmente resa, approva la sospensione della seduta consiliare.

Alle ore 20.15 si riapre la seduta, dopo aver verificato la presenza del numero legale per appello nominale;

Sono presenti 19 consiglieri: GALLINA GIOVANNI, SALINI MANUEL, VULPIANI GIUSEPPE, STAZI ALDO, DE SANTIS DOMENICO, SEVERI MONICA, GIULI LUIGI, BUZZI PIERLUIGI, PONZANI ANTONIO, NICOLAI MICHELE, GATTI DOMENICO, FORNARA ANDREA, DE NICOLA ANGELO, BONVENTRE SALVATORE, BELLIZZI MARCELLO, FORNARI FELICE, TROIANI DANILO, VALENTE PAOLO, MOZZETTI SERGIO,

Sono assenti 2 consiglieri: GATTI GIANFRANCO E GIAMPIETRI WALTER;

Il presidente vicario ANTONIO PONZANI introduce la proposta di deliberazione dando lettura dell'art. 26 dello statuto e dando la parola al consigliere NICOLAI;

Il consigliere NICOLAI comunica al Consiglio la propria intenzione di candidarsi alla guida della comunità montana avendo presentato un documento programmatico ai sensi del predetto art. 26 dello Statuto. Da quindi integrale lettura del documento programmatico e da atto che lo stesso è stato sottoscritto da 12 consiglieri: DE NICOLA ANGELO, ANTONIO PONZANI, MICHELE NICOLAI, GALLINA GIOVANNI, DOMENICO GATTI, SALVATORE BONVENTRE, GIULI LUIGI, STAZI ALDO, PIERLUIGI BUZZI, MONICA SEVERI, SALINI MANUEL GIUSEPPE VULPIANI e prevede il seguente organigramma: Presidente: Dr. Michele Pasquale Nicolai, Assessori Domenico Gatti e Giuli Luigi.

Aperta la discussione, interviene il consigliere BELLIZZI, il quale considera negativamente il "MODO" con cui è stato condotto il cambio di gestione. Sono state fatte alcune riunioni, delle quali ha partecipato solo ad una. Nella riunione di fine luglio il presidente designato si era fatto carico di trasmettere a tutti il documento, e di parlarne nella riunione del 7 agosto e non che lo stesso fosse portato direttamente in Consiglio. Contesta che si fosse raggiunto l'accordo sui nominativi degli assessori. In effetti il documento gli è arrivato il giorno dopo di quella riunione ma non è stato possibile discuterlo. Nel merito del documento osserva che manca l'aspetto delle strutture viarie e tecnologiche, e che la commissione consiliare non appare effettivamente competente sul tema dell'associazionismo, che spetta ai sindaci. Critica l'impostazione del documento che in alcuni punti sembra riferirsi ad una fase di smembramento già in corso cosa che non è. Sostiene infine che manca il riferimento alla questione delle acque. Per dichiarazione di voto preannuncia il proprio voto sfavorevole.

IL CONSIGLIERE TROIANI DANILO condivide quanto detto dal CONSIGLIERE BELLIZZI MARCELLO, e aggiunge che nella riunione in cui fu presente in comunità montana aveva chiesto di essere consultato nella redazione del documento, cosa che dichiara con rammarico non essere avvenuta. Dichiaro il proprio voto contrario perché ritiene che questo non sia il modo migliore per cominciare.

Anche il consigliere PAOLO VALENTE osserva che in questa fase è mancato la chiarezza e il rispetto. Da quando fa parte di questo consiglio è convinto che la strada da seguire è l'associazionismo di cui già si parlava nel 2010 in un convegno che si svolse a Fiamignano. Crede che data la difficoltà del momento, si sarebbero dovuti fare avanti le persone esperte, i giovani. *"Io personalmente mi sono fatto avanti e nessuno mi ha preso in considerazione. Incalzerò l'esecutivo sul tema dello stabilimento delle lenticchie per essere utilizzata dai giovani nel mio territorio che hanno necessità di una struttura"*. Conclude dichiarando il proprio voto contrario;

IL CONSIGLIERE GATTI DOMENICO si sente amareggiato del clima che si sta creando, non capendone le ragioni. Nell'ultima riunione infatti ricorda che ci si era lasciati con l'accordo di convocare il consiglio per il 7 agosto, incontrandosi un'ora prima per mettere a punto il documento;

Il consigliere FORNARA fa notare di essere stato invitato solo all'ultima riunione;

IL CONSIGLIERE MONICA SEVERI, a sua volta, fa notare di non essere stata invitata da nessuno, ma di ritenere ciò comprensibile non essendo ancora entrata a far parte del consiglio, però di aver ricevuto il documento. Doveva essere il comune di Fiamignano, che ora lamenta di non essere stato abbastanza coinvolto nell'operazione, ad avvisarla – dichiara .

IL CONSIGLIERE PAOLO VALENTE contesta che dovesse essere il comune di Fiamignano ad invitarla;

IL CONSIGLIERE LUIGI GIULI cerca di calmare la discussione precisando che l'intento di chi ha elaborato e condiviso il documento non era di entrare in urto con i consiglieri. Nessuno ha messo avanti la politica – dichiara –, contesta alcune insinuazioni del consigliere Valente e non condivide che ci si metta da soli all'angolo, a fare la vittima, mentre si dovrebbe tutti collaborare. Conclude chiarendo la propria posizione come candidato assessore: *"Personalmente non mi sono candidato, tutti conoscono la mia onestà intellettuale, come so tirarmi indietro quando la democrazia lo richiede"*...;

IL PRESIDENTE PONZANI interviene dichiarando di non aver partecipato a tutte le riunioni, ma, in quelle in cui ha partecipato, aveva colto il generale accordo sulla figura del presidente, mentre non tutti concordavano sulla scelta dei due assessori. In quelle occasioni aveva chiesto di non essere personalmente nominato, ma concordava che si scegliesse tra gli altri due comuni piccoli.

Il consigliere DE NICOLA chiarisce di non essere stato mai invitato alle riunioni, ma, essendoci accordo unanime sulla presidenza si è associato nel programma ritenendo il consigliere NICOLAI, in grado di portare avanti i rapporti con la regione e la fase di trasformazione dell'ente.

IL CONSIGLIERE NICOLAI, circa la mancata ricezione del documento da parte di qualche consigliere, precisa che personalmente non ha mai chiamato direttamente i consiglieri, essendosi sempre avvalso della struttura della comunità montana. E' vero che nell'ultima riunione alcuni consiglieri non hanno aderito, ma il sindaco di Fiamignano è stato sempre sentito e invitato. Il sindaco di Petrella Salto ha partecipato a diverse riunioni. Spiega le ragioni politiche che lo hanno indotto alla scelta degli assessori allacciando a quanto avvenne nel 2009, quando si dovette ridurre la giunta a 2 membri, restarono fuori il comune di Pescorocchiano e i piccoli comuni.

IL CONSIGLIERE BELLIZZI non ritiene tali motivazioni condivisibili e precisa che comunque, he nell'ultima riunione, fece presente che, prima di parlare degli organigrammi, si doveva parlare dei programmi;

IL CONSIGLIERE FORNARA preannuncia il proprio voto favorevole e chiede ai sindaci di confrontarsi con i consiglieri;

IL CONSIGLIERE GIULI dichiara che, avendo capito che il problema sono gli assessori, essendoci unanimità sulla presidenza, questi sono disponibili a tirarsi indietro anche

perché *"Si andrà a lavorare e non a spartirsi il potere"* - dichiara;

IL CONSIGLIERE STAZI ritiene giusti i criteri per le scelte operate;

IL CONSIGLIERE BELLIZZI propone operativamente di rimediare agli errori commessi, probabilmente in buona fede, rinviando il punto all'o.d.g. anche accertato il rinvio della data di scadenza per l'approvazione del bilancio, rinviato a fine ottobre;

IL CONSIGLIERE NICOLAI respinge fermamente la proposta in quanto ormai il presidente è decaduto e l'ente non può restare senza esecutivo;

Dichiarata chiusa la discussione, il presidente vicario PONZANI , tutto ciò udito, pone a votazione la proposta;

Votanti: 19

Favorevoli: 14 (GALLINA GIOVANNI, SALINI MANUEL, VULPIANI GIUSEPPE, STAZI ALDO, DE SANTIS DOMENICO, SEVERI MONICA, GIULI LUIGI, BUZZI PIERLUIGI, PONZANI ANTONIO, NICOLAI MICHELE, GATTI DOMENICO, FORNARA ANDREA, DE NICOLA ANGELO, BONVENTRE SALVATORE)

Astenuti: //

Contrari: 5 (BELLIZZI MARCELLO, FORNARI FELICE, TROIANI DANILO, VALENTE PAOLO, MOZZETTI SERGIO)

Sottoposta a votazione la proposta di conferire alla deliberazione immediata eseguibilità:

Votanti: 19

Favorevoli: 14 (GALLINA GIOVANNI, SALINI MANUEL, VULPIANI GIUSEPPE, STAZI ALDO, DE SANTIS DOMENICO, SEVERI MONICA, GIULI LUIGI, BUZZI PIERLUIGI, PONZANI ANTONIO, NICOLAI MICHELE, GATTI DOMENICO, FORNARA ANDREA, DE NICOLA ANGELO, BONVENTRE SALVATORE)

Astenuti: //

Contrari: 5 (BELLIZZI MARCELLO, FORNARI FELICE, TROIANI DANILO, VALENTE PAOLO, MOZZETTI SERGIO)

Il Consiglio,

DELIBERA

1. Di approvare ai sensi dell'art. 26 dello Statuto l'allegata proposta ad oggetto:

"ELEZIONE DELLA GIUNTA";

Programma per un governo della VII Comunità Montana Salto Cicolano e del suo territorio

In Italia è in corso un decisivo periodo di riforma dell'assetto degli enti locali territoriali che ci riguarda da vicino:

- L'avviata ristrutturazione delle diverse tipologie d'amministrazioni coinvolge di conseguenza anche le Comunità Montane del Lazio
- Il futuro della Provincia di Rieti, per lo meno così come la conosciamo oggi, appare piuttosto incerto
- I Governi centrali invitano da diverso tempo i piccoli Comuni a razionalizzare l'esercizio delle loro funzioni fondamentali, sollecitandoli in modo perentorio a sottoscrivere convenzioni al riguardo e/o a percorrere la strada delle unioni tra i comuni

Tutto ciò impone anche a noi amministratori dei 7 comuni costituenti il territorio Salto - Cicolano, una seria riflessione che deve portare, se affrontata con senso di responsabilità, a compiere delle scelte precise e a scegliere una decisa linea strategica - programmatica per il bene delle nostre comunità. Più che un'esperienza del passato, oggi è quanto mai necessario avere e saper gestire una chiara e convinta visione del futuro.

Grazie agli incontri informali che si sono tenuti ultimamente, si sono delineate due priorità:

1. Ridare un governo all'ente VII Comunità Montana Salto Cicolano
2. Trovare insieme la strada giusta per un rinnovato e maturo governo del territorio nel suo complesso

Queste due importanti finalità si possono perseguire attuando il programma seguente:

1. Governo dell'Ente VII Comunità Montana Salto Cicolano

- Individuazione del nuovo organigramma della Giunta
- Attribuzione di deleghe ai componenti della Giunta per l'attuazione dei progetti in essere della VII Comunità Montana Salto Cicolano e per l'azione del necessario completamento delle opere in corso
- Approvazione di Giunta e di Consiglio del bilancio dell'ente relativo al 2012
- Attuazione della Convenzione tra i comuni membri riguardante i Servizi Sociali in accordo con la Conferenza dei Sindaci

- Valorizzazione di un contatto diretto con gli Uffici ed il Personale
- Ricognizione complessiva delle attività, delle passività, della situazione patrimoniale e finanziaria, delle risorse umane e strumentali, delle funzioni e dei servizi svolti e dei rapporti giuridici pendenti; in particolare, provvedere a:
 - redigere l'inventario dei beni mobili ed immobili, con l'indicazione dei vincoli di destinazione d'uso
 - individuazione delle passività derivanti da mutui in corso o da contenziosi
- Istituzione di una Commissione Consiliare speciale a carattere permanente, secondo quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto, che rappresenti tutti e 7 i Comuni e che coadiuvi il Presidente e la Giunta nella formulazione di alcuni documenti da proporre all'esame dell'esecutivo stesso che con ogni probabilità verrà nominato dalla Regione Lazio; in particolare, sarà necessario redigere:
 - un piano di liquidazione che preveda l'estinzione dei mutui o di altre passività attraverso l'alienazione dei beni disponibili
 - un piano di riparto pro quota, secondo i criteri fissati dalla Regione Lazio, delle attività e delle passività, nonché delle risorse strumentali
 - un piano specifico riguardante il trasferimento presso altri enti, fatte salve altre indicazioni della Regione Lazio, delle risorse umane e del personale attualmente in servizio presso la VII Comunità Montana Salto Cicolano

2. Governo del territorio

I segnali di riordino delle forme associative degli enti locali provenienti dal Governo Centrale e dalla Regione Lazio, indicano chiaramente che anche nel Cicolano è il momento storico di pensare alla costituzione di un nuovo ente che non provveda unicamente ad uno stretto, e discutibile, rigore della spesa corrente o che, peggio, nasca sotto il solito e angusto tetto di una politica pigra, sprovveduta e di stampo clientelare, ma che sia in grado di studiare una progettualità comune e garantire nel modo più efficace possibile i servizi sul territorio.

La coesione territoriale si profila come uno degli obiettivi principali sui quali lavorare e la Valle del Salto - Cicolano rappresenta senza dubbio un ambito territoriale ottimale per l'esercizio in forma associata delle funzioni da parte dei comuni in quanto ne è stata riconosciuta più volte e in diversi contesti l'omogeneità geografica e storico-antropologica.

Il rafforzamento della sua coesione territoriale rappresenta un forte valore aggiunto da perseguire:

- scegliendo oculatamente quali funzioni e servizi associare e in quale modo da un punto di vista più strettamente operativo
- partendo da una medesima identità comunitaria, culturale e paesaggistica, dare dei contenuti alla *territorializzazione* delle politiche e individuare le linee portanti di una comune visione di sviluppo
- concentrando le risorse su un numero limitato di obiettivi strategici più vicini alle esigenze della collettività
- integrando i fondi per migliorare la complementarità e il coordinamento delle politiche strutturali e settoriali
- galvanizzando la programmazione dal basso e coinvolgendo le associazioni e gli attori vivi della Valle del Salto - Cicolano in un rinnovato quadro di *governance locale* che sappia cogliere le vocazioni naturali e distintive del territorio

Gli organi istituzionali della VII Comunità Montana possono svolgere in questo senso un prezioso e preliminare ruolo da 'cabina di regia', specie avvalendosi della piena collaborazione degli uffici e del personale, attraverso l'attuazione dei seguenti punti programmatici:

- istituire, sempre ai sensi dell'art. 19, una commissione consiliare permanente che, in stretta collaborazione con il Presidente, studi e coordini il processo decisionale collettivo da parte dei comuni che porterà inevitabilmente a dover scegliere, tra le due possibili forme associative tra enti locali:
 - con Convenzione (ex Art. 30 del TUEL);
 - con Unione dei Comuni (ex art. 32 TUEL);

Si tratta di una scelta fondamentale in quanto l'unione dei comuni deve necessariamente avere un obiettivo chiaro: *esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza*. Ciò significa che i singoli comuni si uniscono e trasferiscono alle unioni funzioni e servizi. Ciò implica che il servizio o la funzione trasferita all'Unione viene sottratta alla titolarità diretta del Comune, e rientra nella titolarità dell'Unione dei Comuni. In ciò si esprime una prima differenza rispetto alle semplici convenzioni di gestione dei servizi, in cui la titolarità del servizio permane in capo al comune convenzionato, mentre il comune capofila semplicemente esercita lo stesso su delega degli altri.

Il ruolo di coordinamento del governo della VII Comunità Montana, e della commissione di cui sopra, si può svolgere attraverso le seguenti azioni, in linea con i punti previsti dall'art. 44 dello Statuto, per consentire decisioni consapevoli da parte degli amministratori:

- effettuare una raccolta di dati e informazioni al fine di creare un vero e proprio **dossier territoriale** sull'attuale situazione dei 7 comuni del Salto - Cicolano in riferimento alle nove funzioni fondamentali dei comuni, che si possono associare, previste dall'art. 19 della Legge 94/2012 (c.d. *spending review*) che in concreto sono:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

b) organizzazione dei servizi pubblici d'interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione

h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici i) polizia municipale e polizia amministrativa locale

- effettuare una raccolta organica di dati e informazioni sulla popolazione e sul territorio
- effettuare una raccolta delle leggi e di altri documenti della Regione Lazio e dell'Unione Europea che riguardino più da vicino il territorio al fine di fornire una mappa di orientamento legislativa e documentaria agli amministratori
- individuare gli attuali bisogni collettivi e consultare tutte le associazioni e gli operatori economici e sociali
- sulla base dei dati raccolti, formulare una proposta di:

- un nuovo **piano pluriennale di sviluppo del territorio**

- un completo **piano dei servizi dei comuni membri da gestire in forma associata**

o un **programma annuale operativo di attuazione**

Tali strumenti, contemplati dall'art. 45 dello Statuto, devono prevedere procedure operative tese a realizzare un soddisfacente equilibrio tra partecipazione e autonomia dei singoli comuni membri e coordinamento degli stessi e rappresenteranno un ideale fase progettuale propedeutica alla scelta strategica da compiere (singole convenzioni *vs* unione dei comuni).

- organizzare giornate di *workshop* con tutti gli amministratori dei 7 comuni al fine di favorire la circolazione delle conoscenze e delle informazioni durante le quali presentare:
 - ⇒ in una prima fase: il dossier territoriale sulle funzioni fondamentali
 - ⇒ in una seconda fase: il piano pluriennale di sviluppo del territorio, il piano dei servizi dei comuni membri da gestire in forma associata, il programma annuale operativo di attuazione
- coordinare l'azione dei comuni membri della VII comunità montana con quella de:
 - la Regione Lazio, in merito alla legge che riguarderà le Comunità Montane
 - l'ANCI e l'ANPCI, in merito alle possibili iniziative in riferimento ai cambi istituzionali e finanziari riguardanti gli enti locali (cf. applicazione patto di stabilità ai piccoli comuni)
 - la Provincia di Rieti, in merito alle sue possibili modifiche e/o nuovo assetto
 - altri organi periferici dello stato ed organismi ed enti operanti sul territorio
- studiare e attuare un unico e vasto piano di marketing territoriale, che lanci sul Web e su altri mass media l'immagine e le risorse storiche, enogastronomiche, culturali ed ambientali del Cicolano utilizzando e valorizzando:
 - il sito stesso www.saltocicolano.it della VII Comunità Montana Salto Cicolano come portale del territorio
 - il sito www.prodottitipici.saltocicolano.it
 - il sito api.culturalazio.it/saltocicolano/culturaetradizione.aspx
 - il portale della Regione Lazio www.ilmiolazio.it
 - il portale della Provincia di Rieti www.rietiturismo.eu
- coordinare in un *unicum* territoriale:

- la programmazione integrata del territorio definita ai sensi della L. R. 40/1999 e successive modifiche
- i percorsi realizzati o realizzabili ai sensi della L.R. 21/2001 (Disciplina delle strade, del vino, dell'olio d'oliva e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali)
- coordinare la partecipazione a un sistema economico di sviluppo territoriale omogeneo derivante dall'integrazione fra attività agricole ed altre attività locali, quali ad esempio:
- i distretti agro-alimentari di qualità di cui alla L. R. 1/2006
- e di conseguenza mettere in essere:
- una progettazione integrata dei Comuni compresi nella perimetrazione dell'area (ora art. 87 3 Lettera C) e soggetti beneficiari per nuovi contratti di sviluppo (Decreto del 24 settembre 2010 in attuazione della Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale, approvato dalla Commissione Europea il 26 novembre 2007 e pubblicato dalla GUCE n. 90 dell'11 settembre 2008). Tali programmi di sviluppo prevedono, tra l'altro, anche la realizzazione di opere infra-strutturali materiali ed immateriali e molto c'è da fare per facilitare l'insediamento di nuove PMI ed il consolidamento delle esistenti.
- un azione comune per accedere agli strumenti finanziari previsti nella Strategia Europea 2020
- un azione comune per accedere agli strumenti finanziari previsti nel Programma Operativo Finanziato del FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 della Regione Lazio – Obiettivo competitività e occupazione, recentemente approvati con delibera del Consiglio Regionale del Lazio del 28 marzo 2012, n. 15

CONCLUSIONI

Concludendo, bisogna puntare con decisione ad aumentare l'attrattività del territorio Cicolano attraverso una compiuta valorizzazione delle risorse locali, una opportuna qualificazione delle piccole imprese turistiche e artigianali al fine di dare all'intero comprensorio maggiore competitività e benessere sociale e svolgere in tal modo una necessaria politica occupazionale.

In questa fase di transizione storica, la VII Comunità Montana deve trovare la capacità di gettare nuovi traguardi organizzativi per una area montana come la nostra: consapevoli dell'attuale momento di crisi dovuta alla situazione economica mondiale, dobbiamo compiere il massimo sforzo

unitario per saper cogliere le agevolazioni previste con programmi d'investimento di ampio respiro che riguardino i settori industriali e turistico e la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli.

Ciò sarà possibile solo se riusciremo ad operare coerentemente con i nuovi indirizzi della programmazione regionale, nazionale ed europea e a dare ai comuni membri della VII Comunità Montana Salto Cicolano un autentico governo del territorio.

~~Il Presidente della Comunità Montana~~
~~Salto Cicolano~~

PRESIDENTE NICOLAI Michele PRES. n. 5 w

ASSessori GATTI DOMENICO V.P.

GIULI LUIGI

BENICOLA ANTONIO
ARONDO PIERPAOLO
A. ...
NICOLA MICHAEL

Salvatore ... GALLIA GIORDANO
GIULI LUIGI

Salvatore ... BONVENTURA

Giul. Luigi GIULI LUIGI

STASI ANTONIO

PERLUIGI BOZZI

MONICA SEVERA

MANDEL
GIUSEPPE VOLPANI

1. The first part of the text

2. The second part of the text

1
2
3
4

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia RIDOLFI

IL PRESIDENTE VICARIO
Antonio Ponzani

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del procedimento

Il Resp. del Settore Amm.vo
D.ssa Silvia Ridolfi

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Servizio
Rag. Mirella DE ANGELIS

PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DELL'ATTO

Si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Comunità Montana dal 29.08.2012 al 12.09.2012 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia RIDOLFI

Li 29.08.2012

COPIA CONFORME

è copia conforme all'originale, si rilascia per uso d'ufficio

Li _____

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia RIDOLFI

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota n° _____ del _____ La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 267/2000 il 06.08.2012.

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)
- in quanto confermata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio (art. 127, comma 2, D.L.vo 267/2000)

Li, 29.08.2012

IL SEGRETARIO

Sottoposta al controllo eventuale
Ai sensi del T.U. D.Lvo n° 267/2000

- per iniziativa della Giunta Comunitaria (art. 17, comma 34)
- per richiesta dei Consiglieri

(art. 17, comma 38)

IL SEGRETARIO
f.to

